MARZIO MALACRIDA

Notizie intorno Mons.r Marzio Malacrida, Canonaco dell'insigne Basil.a di S. Maria in Trastevere, raccolte dagli Atti Capitolari, ed'altri Libri dell'Archivio di d.ta Basilica.

Adi 12 Giugno 1594 = pigliò possesso del Canon.to già goduto dal Sig.r Tommaso Trettero, il Malacrida, di cui non viene accennata la Patria, nè la Nazione.

Adi 22 Gen.o 1596: Si legge in Cap.lo un Breve Ap.lico del Pont.e Clem.te VIII segnato li 18 9bre 1595 d'indulto a favore del Malacrida di poter percepire tutte le rendite e distribuzioni, etiandio inter præsentes del suo Canon.to per tutto il tempo della sua assenza da Roma, essendo stato destinato a spedirsi in Polonia per alcuni affari e negozj importanti della Santa Sede.

In tutto quasi l'an. 1596 = Il Malacrida vien nominato negli Atti Capitolari come assente; sebbene di tale assenza si dica nel preacen.to Breve, che paucos menses duratis.

Adi 28 Xbre 1596 nell'elez.ne degli Officiali il Malacrida fu presente, e venne eletto in Canonaco Camerlingo dell'an. 1597.

Adi 26 Xbre 1597. Tenutasi similm.te l'Elezione Capitol.e il Malacrida fu eletto in uno de Can.ci Sindachi, cosa che reca maraviglia, perciochè i Sindachi sogliono rivedere ed esaminare i conti, e l'amministrazione degli Officiali dell'anno precedente. Or sembra che il Malacrida dovesse sindacare il proprio suo Camerlingato; cosa poco ragionevole e regolare.

Adi p.mo Gg.o 1598 = per decreto Capitol.e venne sostituito il Sig.r Can.co Pellegrini nell'off.cio di Sindaco al Malacrida, dovendo questi partir tosto da Roma per andare ai Bagni, e al Malacrida si concesse di godere in questa sua assenza quei punti o presenze dovute a cagione de' Bagni.

Adi 14 Xbre 1598 = Tenutasi l'elez.ne degli Offic.li del seg.te an. 1599 = il Malacrida fu nuovam.te eletto Sindaco

Adi 20 Marzo 1599 = Si legge in Cap.lo il seg.te memor.le con suo rescritto, come appresso = B.mo P.re = Dovendo Martio Malacrida, Segret.rio del Sagro Collegio assistere a tutti li Concistorj e non potendo per tal cause servire in quei giorni

in

in S.ta Maria in Trastevere dove ha un Canon.to supplica la S.tà V.ra, che si degni dichiarare, che ne' sud.ti giorni del Concistoro sia libero dalla residenza e che niente di meno partecipi di tutte le distribuzioni dei Capitoli, Laudemij, Anniversarij, Processioni, e di tutti gli altri Communi, ed emolumenti, come se fosse presente, che riceverà la grazia per beneficio singolare (sic)

ƒ legend. maj = SS.mus annuit juxta memoriale die p.ma Martii 1599.

= P. Card.lis Aldobrandinus

Loco + sigilli.

Adi 15 Xbre 1603 = Si legge in Cap.lo un Breve Ap.lico d'indulto al Malacrida di partecipare, come presente delle sud.te Distribuz.ni del suo Canon.to, e viene chiamato dal Pont.fe Secretario Domestico familiari, et continuo commensali nostro.

Adi 4 Lug.o 1605 = Fu letto in Cap.lo un altro Breve simile del tutto al prec.te, e similm.te viene dal Papa Paolo V denominato il Malacrida Secretario, et familiari, continuo commensali nostro.

Adi 4 Ser.o 1609. Il Sig.r Giov. B.a Monti Milanese pigliò possesso del Canon.to rassegnatogli da Mons.r Malacrida.

Adi 7 d.to = nell'adunanza Capitol.e fu riferito, che Mons.r Marzio Malacrida ha ceduto e donato al Cap.lo tutti i danari, che gli spettano di due Terziarie, acciocchè si dividano tra gli undici Canonici, onde si accettò tal Donazione, e si deputarono due Can.ci a portarsi al Donatore per ringraziarlo a nome del Cap.lo.

Così è = Giov: Amadeo Ricci Can.co Segret.io ed Archivista del R.mo Cap.lo dell'insigne Basilica di S. Maria in Trastevere =

questo dì 5 Agos.o 1763. = mano p.pria

Nell' archivio Vatic.° e' il Registro de Brevi ad Principes scritto da Marzio Malacrida seg.° de' med.mi sotto Clem.te VIII, che incomincia dai 4 8bre 1603, e arriva fino ai 6 feb. 1605: al fine dei quali egli si sottoscrive Martius Malacrida Forojulien. Clem.tis VIII summi Pontif.is a secretis.

Ne seguitano poi parecchi altri fino ai 6 Giugno 1606, cioè scritti da lui per speciale commis.ne di Paolo V, senza esserne vero segret.°

Si ha un Breve di Paolo V 22 Apl. 1605, con cui crea Pietro Strozzi Florent.° secret.ium Domesticum Brevium, quae Principibus scribuntur, in locum dilecti filii Martii Malacrida, Can.ci S. Mariae Transtiber. qui fel. rec. Clem.ti PP. VIII praedecess.ri nro in eodem secretarii Domestici munere deserviebat.

Sotto Paolo V sembra che il Malacrida fosse uno de' segret.i (che ora chiamiamo Minutanti di segr.ia di Stato); mentre i Registri delle Lett.e scritte dalla segr.ia di Stato ai Nunzj di Colonia, di Vienna, e di Gratz dal 1605 al Lugl. del 1609 sono scritti dal sud.detto Malacrida.

NB. Quest'ultime notizie sono state raccolte, ed estese di pugno del Ch.mo Sig.r Cav. e Can.co Giuseppe Garampi

Copia di notizie c.a il Card.e Giacomino del Torso, scritte in Lett.a de 20 7bre 1763 dal lodato dottis.mo Sig.r Co: e Can.co Garampi al Sig.r D. Bartol.o Sabbionato, che glie le raccomandò.

Del Card. Jacopino ho veduto una noterella estratta da i Commentarj di Gio: Candido da Udine: Gregorius XII Jacobinum Utinen. multiplici doctrina clarum S. Angeli Card.lem constituit, qui Venetias legatus accedens Arimini obiit.

Il Contelori aggiudica a q.to Card.e il Titolo di S. Maria nuova, e lo fa morto nel 1431, credo che per errore di stampa questa particolarità sia errata.

Ho una Bolla di Gregorio XII data Arimini 13 Kal. 7bris an. 8. a Nicol.o dell' ordine degli Eremit.i di S. Agos.o esecutore testam.rio bon. mem. Jacobini olim S. Mariae novae Diac.i Card.lis sopra i frutti della vacante commenda dello spedale di S. Ant.o di Verucchio già goduta dal Card.e sud.o (Reg. Gregor. XII Lib. IV pag. 213.

99